

Festival letterario. Nel paese dei centenari dal 26 luglio al primo agosto scrittori e studiosi

Ascoltare 7 libri per sette sere a Perdasdefogu

Ospiti: Calaciura, Urciuolo, Ghetti, Hopkin e Levi

Quando nel 1926 Grazia Deledda vince il Nobel per la letteratura, Luigi Pirandello non la prende bene. E se ne duole con Stoccolma. In tutta risposta la scrittrice sarda scrive a sua volta a chi le aveva assegnato il prestigioso premio. In quella lettera c'è una frase che pare sentenza: «Tutto forse potrà essere vinto». Questo è anche il tema, o ispirazione, dell'XI edizione del festival letterario "SetteSere - SettePiazze - SetteLibri" organizzato a Perdasdefogu dalla Pro Loco e dal Comune dal 26 luglio al primo agosto. La direzione artistica è firmata da Giacomo Mameli, nome autorevole del giornalismo regionale e scrittore. «La frase della Deledda», spiega Mameli, «può essere decantata anche sul contemporaneo: crediamo che con la cultura si possa vincere anche questa fase post-pandemica».

Antonio Gramsci

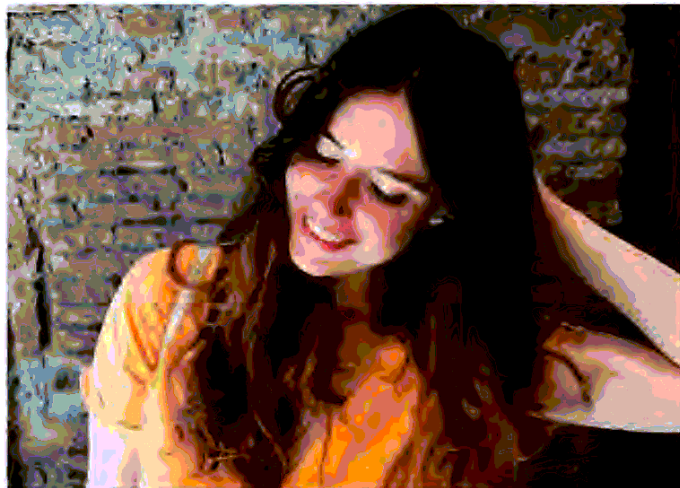
L'evento è costruito per invogliare alla lettura chi coi libri non va molto d'accordo. Ambizione che anno dopo anno pare concretizzarsi: le presenze, infatti, registrano una cresci-

ta esponenziale. E oltre la già citata scrittrice nuorese, il secondo protagonista del Festival è Antonio Gramsci che, ricorda sempre il direttore artistico, «in Sudamerica stanno riscoprendo con vivacità a 130 anni dalla sua nascita».

Cartellone di tutto rispetto. Siva da Giosuè Calaciura, giornalista palermitano, che presenta "Io sono Gesù" (Sellerio) alla giovane e brava Alice Urciuolo che con il suo "Adorazione" (66thandanti) è entrata nella selezione finale dello Strega. E ancora Rossana Deola, Lia Levi, Noemi Ghetti e Jonathan Hopkin, il quale, oltre a insegnare scienza politica alla London School of Economics, trascorre spesso le sue vacanze in Ogliastra.

Paese dei centenari

"Foghesu", il paese dei centenari, partecipa all'evento al Festival dimostrando curiosità intellettuale non solo per la letteratura, ma in generale per l'arte. Da qui scaturisce un'attività speciale di "SetteSere - SettePiazze - SetteLibri": all'uscita dal paese sulla strada Nuoro-Cagliari sarà



Letteratura

Emanuele Trevi ("Le due vite") vince lo Strega



Emanuele Trevi, 57 anni

Come da pronostico a vincere l'edizione 2021 del Premio Strega è lo scrittore romano Emanuele Trevi con il suo romanzo "Le due vite" pubblicato dalla casa editrice Neri Pozza. Una vittoria arrivata ieri dopo la mezzanotte al termine della diretta trasmessa da Rai3 da Villa Giulia magistralmente condotta da una Geppi Cucciari in particolare stato di grazia, ha persino invitato il vincitore a «bere a bruno»- il liquore simbolo.

La storia di Rocco Carbone e Pia Pera ripercorsa da Trevi ha avuto la meglio su un libro particolarmente amato dai lettori: "Borgo Sud" della scrittrice Donatella Di Pietrantonio (pubblicato da Einaudi) che ha insistito lo podium sino all'ultima tornata di voti. Terza classificata Edith Bruck con "Il pane perduto" (La nave di Teseo), quarta Giulia Caminito con "L'acqua del lago non è mai dolce" (Bompiani) e, infine, ultimo posto per "Il biloro delle case" di Andrea Bajani, edito da Feltrinelli.

INFORMAZIONI PRESSO LA P...

inaugurato "angolo Canne al vento" (installazione di 20 canne in ferro colorato, realizzata da artigiani locali). E nel google maps di "Foghesu" compaiono anche le piazze "Cent'anni di solitudine", in onore di Gabriel Garcia Marquez, e "Il giorno del giudizio", per ricordare Salvatore Satta.

Previsto anche un pre e post festival, con attività che "invadono" 14 comuni dell'isola. Elvira Serra, Matteo Porru, Beppe Severgnini alcuni tra i nomi proposti. Sul sito settesere-settepiazze-settelibri.it i dettagli.

«La Sardegna», conclude Mameli, «secondo uno studio della Sapienza è una delle principali realtà nazionali per qualità dei festival letterari». E il dato è in crescita.

Giovanni Follesa
INFORMAZIONI PRESSO LA P...



Narrazioni
Matteo Porru (30 anni), Alice Urciuolo (26 anni), Giosuè Calaciura (61 anni) e Beppe Severgnini, 64 anni



Incontri. Questa sera Storie di tiranni sabaudi con Casula ad Alghero

La storia dell'Isola raccontata attraverso i fatti dell'epoca: il libro "Carlo Felice e i tiranni sabaudi" di Francesco Casula (Grafi che del Partecolla) continua la sua inarrestabile corsa (oltre 140.000 le presentazioni registrate) e stasera verrà presentato ad Alghero, alle 19, al Museo del corallo (via XX settembre, 8). A presentare l'opera, insieme all'autore, sarà Antonio Apeddu.

Dopo i saluti del sindaco Mario Conoci interverranno Marco Di Gangi, assessore alla Cultura e Roberto Trova, consigliere comunale. Il prossimo incontro sarà ospitato a Ossi venerdì 16 luglio, alle 19 al parco comunale di Fundone. Per l'occasione, Casula sarà accompagnato da Giuseppe Melis. Il libro documenta le malefatte e le infamie in 226 anni di dominazione (1720-1946). Si inizia con Vittorio Amedeo II re di Sardegna, si prosegue con Carlo Emanuele III, con il successore Vittorio Amedeo III, Carlo Emanuele IV fino a Umberto I di Savoia che fu re d'Italia dal 1878 al 1900 e Vittorio Emanuele III di Savoia che infine regnò dal 1900 al 1946. (gr. pt.)



STORIA
Lo studioso e scrittore Francesco Casula, 74 anni

Festival. Codrongianos Le donne di Elvira Serra domani sera al Liquida



SCRITTRICE
Elvira Serra, 49 anni, scrittrice e firma del Corriere della Sera

«Questo romanzo è fatto di slanci e di cadute, ma sempre di vita. Le mie protagoniste cercano di conquistarsi ogni giorno la loro porzione di felicità». Così Elvira Serra presenta il suo "Tutto da vivere" (Solferino) e domani ne parlerà davanti al pubblico ospite a Codrongianos per l'anteprima di Liquida, festival di letteratura giornalistica. Dalle 21 in piazza Crispo, l'autrice (giornalista nuorese, firma del Corriere della Sera) sarà accompagnata da Francesca Fantato.

L'appuntamento anticipa le quattro giornate della terza edizione del festival in programma dal 29 luglio al 1 agosto nello spazio antistante la Basilica di Saecurgia. Il romanzo racconta la storia di Anna, commessa in un negozio di moda del centro di Milano alle prese, nel giro di 24 ore, con una catena di eventi destinati a far cambiare direzione alla sua vita e a quella di Agnese, Lorenza, Luciana. Donne che «sbagliano, anche, ma non hanno mai paura di amare, ovunque questo le porti. La loro fragilità e la loro forza sono le nostre», spiega Elvira Serra. (gr. pt.)

INFORMAZIONI PRESSO LA P...